



Comune di Bedonia

Il Sindaco

Ordinanza n. 3058
Bedonia 19 settembre 2024

ORDINANZA PER DISCIPLINARE LA CIRCOLAZIONE URBANA AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 7 DEL CODICE DELLA STRADA (d. LGS. 30.4.1992 N.285 E SUCCESSIVE MODIFICHE)

IL SINDACO

CONSIDERATO che in data 21 settembre 2024 si svolgerà con partenza da Bedonia capoluogo la manifestazione ciclistica denominata "GF Vallinbici Taro e Ceno";

VISTA la nota, prot. n. 8154 del 17.09.2024 presentata da UISP Comitato di Parma, con la quale veniva comunicato lo svolgimento della manifestazione più sopra richiamata;

SENTITO il parere favorevole dell'Ufficio tecnico comunale;

RITENUTO quindi necessario limitare e regolamentare la circolazione stradale e la sosta dei veicoli nella zona interessata onde evitare pericoli e salvaguardare l'incolumità pubblica pedonale, nonché per ragioni di ordine tecnico;

VISTI gli artt. 6, 7 e 20 del Codice della Strada D. Lgs 16.12.1992 n. 285 con le successive modifiche ed integrazioni, nonché il relativo regolamento di esecuzione;

ORDINA

di istituire il divieto di sosta e circolazione a tutti i veicoli, fatta eccezione per i mezzi interessati alla manifestazione nonché ai mezzi di soccorso e di polizia, nel tratto di via Piave compreso tra i due incroci con via dello Sport, dalle ore 00.00 alle ore 21.00 del 21.09.2024.

La presente Ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante l'apposizione della relativa segnaletica stradale verticale ed orizzontale prevista, che l'Ufficio Tecnico Comunale provvederà a fare installare in tempo utile, inoltre ne verrà dato ampio risalto mediante affissione nei luoghi pubblici.

A norma dell'art.3 comma 4 della legge 7/8/1990 n. 241 si avverte che, avverso la presente Ordinanza, in applicazione della legge 6/12/1971 n.1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione e notificazione al T.A.R. di Parma:

In relazione al, disposto dell'art. 37 del D.lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento approvato con D.P.R. n. 495/1992.

Per le trasgressioni trovano applicazione le sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 del Codice della Strada.



IL SINDACO

Gianpaolo Serpagli